



# COMUN GENERAL DE FASCIA

POZZA DI FASSA/POZA

## Comunicato stampa

### Passi dolomitici: gruppo di lavoro e prime proposte per il "Change management"

*L'8 marzo importante incontro, al Comun General de Fascia, con assessori provinciali di Trento e Bolzano, sindaci e operatori turistici per avviare una strategia sulla mobilità alternativa sui valichi*

Un lavoro congiunto, tra **Provincia di Trento** e **Provincia di Bolzano**, sindaci e operatori turistici per il "**Change management**" dei passi dolomitici. Per gestire l'importante cambiamento (grazie alla recente norma del Consiglio dei Ministri che dà competenze alle Province sulla limitazione del traffico), martedì **8 marzo** al **Comun General de Fascia** si sono riuniti **Mauro Gilmozzi**, assessore alle infrastrutture e all'ambiente della Provincia di Trento, e i colleghi altoatesini **Richard Theiner**, assessore ad ambiente e paesaggio, e **Florian Mussner**, a strade e mobilità. Con loro, il funzionario **Giuliano Campisi** (Provincia di Bolzano) che ha illustrato alla **procuradora Elena Testor**, ai **conseieres de Procura**, ai sindaci di Canazei, Selva, Corvara e Livinallongo, nonché, agli altri sindaci di Fassa, impiantisti e operatori locali, un piano basato sul principio strategico di trasmettere a più persone possibile, la bellezza delle Dolomiti Unesco, promuovendo una mobilità ecologica a sostegno della popolazione e dell'economia locale. Tra le proposte - atte a far diventare la zona del Sella un modello di mobilità alternativa in Europa - la gestione di un traffico alternativo, la diminuzione di parcheggi lungo le strade dei valichi, l'incremento di trasporto pubblico con veicoli sostenibili (euro 6, elettrici e a idrogeno), chiusure a finestra, potenziamento dei servizi a fune, a chiamata e dell'uso delle e-bike, nonché delle azioni di marketing e di comunicazione sul tema. «L'obiettivo - ha spiegato l'assessore Gilmozzi, al termine della presentazione - è una gestione coordinata dei flussi, per portare ancora più persone sui passi, ma con meno automobili. Si tratta di passare dai divieti alle opportunità».

Un'occasione che amministratori e popolazione ladina non vogliono perdere come ha asserito la procuradora che, dichiarando la disponibilità della Val di Fassa a collaborare, ha pure ricordato l'opposizione alla chiusura dei valichi, emersa nell'incontro - il 4 marzo a Canazei - degli amministratori dei paesi attorno al Sella. Ed ha ribadito la posizione, il sindaco di Canazei **Silvano Parmesani**: «Siamo d'accordo nell'escludere le limitazioni al traffico e a ipotizzare, invece, pedaggi da investire nel miglioramento di strade, realizzazione di balconi panoramici e pannelli informativi». Ha quindi consigliato di avviare subito un monitoraggio del traffico sui passi per ottenere dati utili a compiere scelte efficaci, il sindaco di Selva Gardena, **Roland Demetz**: «Credo siano necessarie ciclabili su strada, ampliando le carreggiate e agevolando così pure i bus. Nel complesso, si tratta di un ampio progetto sul traffico alternativo che va sostenuto con azioni di marketing e ingenti fondi». Di parere concorde il sindaco di Ortisei **Tobia Moroder** che ha anche aggiunto: «Dobbiamo osare, i turisti vanno "educati" all'uso di servizi efficienti e "green", secondo una visione coraggiosa del futuro dei valichi». Se, poi, il sindaco **Leandro Grones**, ha precisato che a Livinallongo è già stato avviato un intervento di controllo dei veicoli in entrata e uscita dal passo, l'assessore **Mussner** ha espresso soddisfazione per la riuscita della riunione: «È un primo passo importante per la crescita del territorio e la cultura della mobilità che è cambiamento. Tra i nostri punti di forza: gli impianti di risalita numerosi in quest'area». Opinione condivisa dall'assessore **Richard Theiner**: «Gli impianti sono una risorsa per risolvere un problema evidente».

Tra gli altri interventi, quello di **Fiorenzo Perathoner**, già presidente del Dolomiti Superski, che ha fornito dati sui flussi al Pordoi, e di **Oswaldo Finazzer**, del Comitato per la salvaguarda dei passi dolomitici, che ha messo in luce l'importanza per gli operatori dei valichi del turismo "itinerante". In conclusione, Mauro Gilmozzi ha poi ricordato: «Istituiamo un gruppo di lavoro aperto anche a operatori turistici e ambientalisti, dove nessuno ha già la soluzione pronta, ma dove tutti contribuiscono a trovare quella più vantaggiosa per ambiente, popolazione e ospiti». E l'invito finale dell'assessore, a partire già quest'estate con un segnale, è stato colto dal presidente dell'Apt di Fassa **Enzo Iori** che ha chiesto di potenziare la mobilità pubblica su gomma attorno al Sella.

Comun General de Fascia  
Strada di Pré de geija, 2  
38036 Pozza di Fassa (TN)  
tel. +39 0462 764500 fax 763046

Elisa Salvi  
ufficio.stampa@comungeneraldefascia.tn.it  
cell. 3396233967